



**PSC Associato
Area Bazzanese**



**Verso il Piano
Strutturale Comunale**



Idee e proposte a confronto per l'urbanistica del territorio



Idee a confronto pubblico per l'Area Bazzanese

27 marzo 2010 –
Zola Predosa – Villa E.Garagnani

Report risultati



Segreteria organizzativa

UFFICIO DI PIANO AREA BAZZANESE

Via Marconi, 70 – 40050 Castelletto di Serravalle (BO)

Tel. 051/6710411 – Fax 051/6705186 –

Email: ufficiodipiano@cm-samoggia.bo.it

Web: www.cm-samoggia.bo.it



Consulenza tecnica per l'impostazione,
facilitazione e coordinamento



Ricerca e progetti multistakeholder

per lo sviluppo locale sostenibile

www.focus-lab.it

Walter Sancassiani

Elena Frascaroli

Monia Guarino

Indice

Introduzione

- Il Bar Camp *Idee a confronto pubblico per l'Area Bazzanese*
- Cos'è un Bar Camp
- Le tematiche discusse
- Le modalità di lavoro del Bar Camp

Programma Bar Camp *Idee a confronto pubblico per l'Area Bazzanese*

Partecipanti

Proposte / Idee gruppi di discussione tematici

- Sostenibilità insediamenti 1
- Sostenibilità insediamenti 2
- Economia locale 1
- Economia locale 2
- Servizi e Accessibilità
- Coesione sociale
- Riconversione industriale
- Consumo del territorio
- Vocazione singoli Comuni
- Perequazione
- Gestione dell'acqua
- Informazione e comunicazione
- Sicurezza e qualità della vita

Valutazione Bar Camp

Introduzione

Il Bar Camp Idee a confronto pubblico per l'Area Bazzanese

Il workshop *Idee a confronto pubblico per l'Area Bazzanese* è il 3° incontro e 2° workshop del percorso di partecipazione "Verso il Piano Strutturale Comunale -PSC Comuni dell'Area Bazzanese", co-promosso dall'Unione di Comuni Valle del Samoggia e dal Comune di Zola Predosa come processo di consultazione con nuovi strumenti e modalità di informazione, consultazione e progettazione. Il percorso proseguirà con un ciclo di laboratori tematici di approfondimento.

L'obiettivo finale è quello di definire il PSC, strumento delle scelte strategiche sull'utilizzo del territorio nel lungo termine, preoccupandosi di preservare e tutelare la sostenibilità delle risorse, il paesaggio urbano e rurale, l'identità culturale del territorio ed individuando, al tempo stesso, opportunità di sviluppo economico-sociale.

Cos'è un Bar Camp

Usata sempre più a livello internazionale, il Bar Camp è una "nonconferenza" tematica, che ha l'obiettivo di permettere alle persone di fare proposte, condividere e apprendere in un ambiente aperto al confronto e in modo informale. Per il percorso del PSC Area Bazzanese il Bar Camp viene adattato in base al contesto: la discussione è legata allo sviluppo di tematiche attinenti al tema generale della pianificazione e gestione futura del territorio dell'Area Bazzanese affinché sia più sostenibile, grazie al contributo di diversi attori e della comunità locale.



Le tematiche discusse

I temi inizialmente proposti sono stati selezionati nell'ottica di dare continuità rispetto al precedente workshop EASW:

- Sostenibilità degli insediamenti;
- Sistema economico;
- Coesione sociale;
- Sistema dei Servizi e accessibilità.

Invitati a suggerire ulteriori argomenti di discussione, sia attraverso la mail dedicata propostexpsc@cm-samoggia.bo.it, sia all'inizio del workshop stesso, i partecipanti hanno proposto altre tematiche:

- Consumo del territorio;
- Riconversione industriale;
- Informazione e comunicazione;
- Gestione dell'acqua;
- Sicurezza e qualità della vita;
- Perequazione;
- Vocazione singoli Comuni.

Le modalità di lavoro del Bar Camp

All'inizio del Bar Camp *Idee a confronto pubblico per l'Area Bazzanese* i partecipanti avevano la possibilità di proporre, oltre ai temi di discussione già individuati dalla segreteria organizzativa, ulteriori argomenti di confronto, segnalando il titolo del tema da affrontare nel corso del BarCamp.

Tutti i temi proposti sono stati inseriti su una "bacheca", organizzata per sessioni di lavoro parallele e consecutive, sviluppate nel corso di una mattinata, e ad ogni gruppo di discussione è stata assegnata una postazione.

I partecipanti promotori delle sessioni hanno presentato l'argomento proposto lasciando poi sufficiente spazio per la discussione, durante la quale i partecipanti hanno scritto le loro proposte su appositi post-it da affiggere a cartelloni o mappe in modo che la discussione sia trasparentemente visualizzata.

Al fine di arricchire la discussione e di consentire ad ogni persona di seguire più temi, i partecipanti avevano la possibilità di muoversi da un tavolo all'altro, ascoltando il dibattito in corso ed aggiungendo le proprie proposte.

I contenuti discussi dai diversi gruppi di lavoro sono stati riportati in plenaria attraverso l'esposizione di tutti i cartelloni prodotti.

Programma Bar Camp *Idee a confronto pubblico per l'Area Bazzanese*

Programma Bar Camp					
9.30	Sessione plenaria Introduzione				
10.15	1° sessione gruppi tematici				
	Sostenibilità insediamenti 1	Sostenibilità insediamenti 2	Economia locale 1	Economia locale 2	Consumo del territorio
11.00	2° sessione gruppi tematici				
	Coesione sociale	Servizi accessibilità	Riconversione industriale	Vocazione preminente singoli Comuni	
	3° sessione gruppi tematici				
11.45	Gestione dell'acqua	Sicurezza qualità della vita	Informazione comunicazione	Criteri di perequazione	
12.30	Sessione plenaria Presentazione idee- proposte				
13.00	Chiusura lavori				

Partecipanti Bar Camp

N°	Nome e Cognome	Ente / Organizzazione
1	Enrico Andrianopoulos	Zolarancio
2	Matteo Badiali	Cittadino
3	Alberto Bazzanini	Cittadino
4	Patrizio Bergamaschi	Cittadino
5	Silvia Bianchi	Cittadina
6	Laura Bussolari	Consigliere comunale – Commissione Urbanistica
7	Francesco Camerano	Cons. Istit. Servizi alla persona
8	Stefano Cassanelli	SPI – Lega Zola Predosa
9	Mario Castellari	Slow Food
10	Claudio Cavallieri	Cittadino
11	Alessandro Corbari	Consulta frazione Monte S.Pietro
12	Claudio Corticelli	Legambiente Reno Samoggia
13	Pierluigi Costa	Assessore Monte S.Pietro
14	Cesare Cristoni	Libero professionista
15	Fiorenzo Degli Esposti	Cittadino
16	Giulia Degli Esposti	Consigliere comunale Zola Predosa
17	Gilda D'Ercole	Architetto
18	Vincenzo Di Grazia	Cittadino
19	Barbara Fabbri	Comune Monte S.Pietro
20	Daniele Fabbri	Associazione Zeula; libero professionista
21	Stefano Fiorini	Sindaco Zola Predosa
22	Mauro Gherardi	CNA
23	Mario Giuliani	Presidente Consiglio Comunale Zola Predosa
24	Paolo Grazia	Strada Vini e Sapori
25	Francesco Labanti	Cittadino
26	Stefano Lelli	Consigliere comunale Zola Predosa
27	Elisabetta Martignoni	Consigliere comunale Zola Predosa
28	Monia Masini	Consigliere comunale Bazzano
29	Simona Mastrocinque	Assessore Ambiente Zola Predosa
30	Sergio Mazzoni	Ancebologna – Collegio costruttori edili
31	Gabriele Natalini	Cittadino
32	Pietro Negrini	Cittadino
33	Alfredo Parini	Sindaco Crespellano
34	Corrado Paroni	Consigliere comunale
35	Luca Pavesi	Cittadino
36	Moreno Pedretti	Cittadino
37	Fabrizio Preti	Cittadino
38	Mirella Ricci	Consigliere comunale Bazzano
39	Gianluigi Ricciardi	Libero professionista
40	Lorenzo Rospi	Confesercenti
41	Maura Savini	Università di Bologna
42	Francesco Sergi	Perito industriale
43	Valerio Tabaroni	Libero professionista
44	Miria Tagliani	PD Zola Predosa
45	Umberto Tamarri	Cittadino
46	Sandro Testoni	Assessore Urbanistica Savigno
47	Danilo Tosi	Cittadino
48	Ruggero Zanetti	Cittadino
49	Luigi Raffaele Zanna	Collegio provinciale periti agrari di Bologna
50	Giuseppe Zappalà	Proloco Bazzano

Proposte / Idee gruppi di discussione tematici

Sostenibilità insediamenti 1

Idee	Come?	Dove?
<ul style="list-style-type: none"> Eventuale abbattimento di strutture non riconvertibili, non a norma, non adatte al risparmio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> Censimento e smaltimento amianto. 	<ul style="list-style-type: none"> Es. Bazzano Via Muzza Spadetta; es. Zola zona cimitero o ex stallone.
<ul style="list-style-type: none"> Meno emissioni inquinanti possibili. 		
<ul style="list-style-type: none"> Censimento insediamenti artigianali "industriali" già esistenti per riconvertirli. 	<ul style="list-style-type: none"> Incentivi non solo economici per le riconversioni perché poco utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> Via Guido Rossa. Via Garibaldi. Area Euroma.
<ul style="list-style-type: none"> Viabilità e servizi punto prioritario per gli insediamenti (es. studi preventivi rispetto agli insediamenti abitativi). 	<ul style="list-style-type: none"> Con studi e analisi preventive. 	<ul style="list-style-type: none"> Ovunque.
<ul style="list-style-type: none"> Tutelare le aree vergini e produttive 		<ul style="list-style-type: none"> Area parco città campagna + collina.
<ul style="list-style-type: none"> Preservare le aree artigianali – industriali per preservare i posti di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione, ricerca, servizi alle imprese, collegamenti con l'università. Incentivi per gli imprenditori a rimanere sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Aree vocate alla produzione industriale.
<ul style="list-style-type: none"> Si tenga conto della tropicalizzazione del clima. 		
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo territorio integrato e in rete per favorire i servizi in comune e diminuirne i costi (fogne, scuolabus, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Maggiore comunicazione tra le aree (per esempio piste ciclabili). Insediamenti per l'edilizia sociale in zone integrate per favorire per esempio gli interventi sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> Legame centro e periferia.
<ul style="list-style-type: none"> Integrare gli insediamenti per evitare spostamenti e vivere di più il territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le zone lavorative in orari serali con altre attività per riempire (sport, tempo libero, ecc.) 	
<ul style="list-style-type: none"> Impianti per riutilizzare le acque bianche o l'acqua piovana. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo acque piovane o non potabili per servizi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Ovunque.
<ul style="list-style-type: none"> Migliore sfruttamento acqua e energia 	<ul style="list-style-type: none"> Collegare aziende che producono calore / energia a centrale di teleriscaldamento per mettere in circolo ed utilizzare il calore. 	<ul style="list-style-type: none"> Zola Predosa: centrale di teleriscaldamento in zona industriale.

Sostenibilità insediamenti 2

Idee	Come?	Dove?
<ul style="list-style-type: none"> "Diritto" alla stanzialità ALIMENTI...prodotti locali LAVORO...attività compatibili. BENI E SERVIZI...di zona COMUNICAZIONE...ADSL 	<ul style="list-style-type: none"> LAVORO: artigianato di servizio alla casa e alla persona e alla persona diffusi sul territorio ma sostenibili <u>nel tempo</u> ALIMENTI: <u>vendita diretta</u>, rete commerciale di vicinato (relativo), medie strutture di vendita <u>COMPLEMENTARI</u> 	<ul style="list-style-type: none"> <u>Poli e nuove centralità</u> per insediamenti e servizi <u>di zona</u> (frazione, vallata...) Centri e nuclei minori anche in territorio rurale per le attività economiche meno invasive (microimprese) Luoghi, centri identitari (piazze, nuove e vecchie; architetture storiche...)
<ul style="list-style-type: none"> Precedenza energie alternative Risparmio energetico con impianti eco-sostenibili, FV eolico geotermico, solare, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare uso energie alternative 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni costruzione nuova e da ristrutturare ogni produzione
<ul style="list-style-type: none"> Solidarietà produttori consumatori 	<ul style="list-style-type: none"> Implementare GAS integrazione produttori + ristoratori 	<ul style="list-style-type: none"> In ogni comune e/o mercati

<ul style="list-style-type: none"> • Carenza strumenti analisi sostenibilità <ul style="list-style-type: none"> - trasporti - viabilità - qualità vita - sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo trasporti pubblici (ferrovia – metropolitana veloce) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi impatto sociale partecipato preventivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Concentrazione servizi e abitato per limitare l'uso delle macchine • Tutela collina prevalentemente idrogeologica 	
<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità viaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti informatici 	
<ul style="list-style-type: none"> • Connettività in larga banda tramite il wi-fi 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle infrastrutture esistenti: tralicci GSM – ripetitori da utilizzare in condivisione 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle infrastrutture con integrazione attraverso un progetto finanziario sul territorio della comunità Valle del Samoggia
<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione aree industriali • Rigenerazione edifici residenziali esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero edifici (mappatura, bonifica, recupero) • Trattativa comune-privati rigenerazione e riqualificazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Area industriale • Centri urbani anni '60-'70)
<ul style="list-style-type: none"> • Diminuire il tasso di complessità artificiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi sicuri ciclabili e pedonali senza barriere 	

Economia locale 1

Idee	Come?	Dove?
<ul style="list-style-type: none"> • Reallizzare ostelli per giovani e famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> • In rapporto con Regione Provincia e Comuni del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Zona centrale a ridosso ferrovia Bologna-Vignola
<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere per rivalorizzare le aziende artigiane • Creazione di cooperative agricole (esp. anziani/giovani) 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore sinergie pubblico / privato per partecipazione bandi europei regionali e provinciali • Investimenti anche di privati 	
<ul style="list-style-type: none"> • Centralità della piazza per creare socialità/economia • Riqualificare centri urbani con valorizzazione commercio di vicinato e attività pubblico/servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di riqualificazione urbana in collaborazione pubblico / privato 	<ul style="list-style-type: none"> • Zone pedecollinari dei nostri territori, la collina e tutte le aree parzialmente dismesse ed incolte • In tutti i comuni carenti di centralità urbana
<ul style="list-style-type: none"> • Non realizzare centri commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutelare gli esercizi commerciali esistenti 	
<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura biologica /biodinamica o di qualità • Meno emissioni inquinanti possibili 		

Economia Locale 2

Idee	Come?	Dove?
<ul style="list-style-type: none"> • Mercato contadino Km 0 prodotti locali fatto da imprese locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste già la normativa provinciale basta applicarla 	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo un calendario in tutti i paesi del territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Magazzino comunale di vallata (materiali). Risorse comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipato da tutti i comuni della vallata 	<ul style="list-style-type: none"> • Insediamento industriale di Monteveglio
<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di bacino (trasporti – rifiuti – manutenzioni) • Aziende locali <ul style="list-style-type: none"> - cooperative - consorzi di artigiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa sociale di servizi: <ul style="list-style-type: none"> - anziani (trasporto) - giardinaggio /verde parchi - trasporto scolastico - piccole manifatture 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensorio dei 7 comuni
<ul style="list-style-type: none"> • Terreni dedicati al fotovoltaico Mt di pannelli per generare Kw/h 	<ul style="list-style-type: none"> • Normative locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Terreni di campagna non utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Polo tecnologico “solare” 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconversione industrie locali: <ul style="list-style-type: none"> - meccanica - plastica - elettronica - ecc 	<ul style="list-style-type: none"> • Varie zone industriali dei comuni
<ul style="list-style-type: none"> • Società di servizi intercomunale 	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di servizi a costo “0” mediante coupon 	<ul style="list-style-type: none"> • Sede unica in uno dei comuni
<ul style="list-style-type: none"> • Archivio documentale storico di vallata 	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo le normative vigenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Unica sede a Bazzano in locale storico
<ul style="list-style-type: none"> • Circuito culturale - Poli di qualità e di eccellenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Legami e coordinamento fra amministrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Edifici di pregio storico – ambientale (es. Villa E. Garagnan., Palazzo Garagnan di Crespellano)

Servizi e accessibilità

Idee	Come?	Dove?
• Piano accessibilità edifici ai disabili (sia pubblici che privati)	• Piano (PSC, POC, RUE) che vada oltre le regole vigenti.	• Ovunque.
• Rete informatica intercomunale.	• Integrazione reti esistenti.	• Server centrale intercomunale.
• Trasporti pubblici (ferrovia)	• Aumento corse + car-pooling.	• Tutto il percorso da e per Bologna.
• Rete di piste ciclabili collegate.		
• Che senso ha la strada dei vini e dei sapori?	• Ridiscutere le modalità di "utenza" della strada dei vini e dei sapori.	
• Definire una gerarchia delle ciclabili.	• Vogliamo che gli enti locali ci informino!	
• Ospedale di Bazzano: perché è diverso dagli altri?	• Gli amministratori degli enti locali di vallata devono agire per annullare la diversità.	

Coesione sociale

Idee	Come?	Dove?
• Spazi idonei per la socializzazione.	• Realizzazione e valorizzazione piazza e centri attrezzati (es. centri giovanili).	• Ovunque.
• Costruzione di abitazioni / quartieri nuovi integrati nel resto della città.	• Collaborazione intergenerazionale negli spazi comuni.	• Centri sociali che devono essere vissuti da tutta la cittadinanza.
• Integrazione intergenerazionale.		
• Scuola superiore.		• Zola Predosa.
• Centro civico sociale.	• Di quartiere. • Di frazione. • Di abitato.	• Comitati di gestione. • Attività aperte al territorio più ampio in una logica di sussidiarietà
• Co-housing.	• Recupero: nuclei rurali, borgate storiche, centri parrocchiali in disuso.	• Modelli già sperimentati. • Esperienze codificabili allo scopo di favorirli con previsione di piano urbanistico.
• Favorire integrazione tra culture diverse.		
• Sistema integrato delle attività e dei centri culturali tra i territori.	• Cartelloni integrati, collaborazioni, IAT come punto informativo sovracomunale.	• Bacheche pubbliche, internet, strutture pubbliche.
• Edilizia sociale integrata.	• Edilizia orientata all'integrazione di cittadini isolati o anziani.	• Nei singoli Comuni anche in occasione di riconversioni importanti.

Riconversione industriale

Idee	Come?	Dove?
• Riutilizzo edifici anche per usi diversi.	• Trasformazione delle funzioni anche con diverse norme.	• Ciascun Comune.
• Creazione di attività diverse (nido, palestre, ecc.).	• Migliore qualità dell'attività industriale.	• Aree industriali.
• Rivisitare la viabilità e l'accesso alle zone industriali.	• Indicazioni park bus navetta - sistema ferroviario. • Sicurezza percorsi ciclabili.	
• Puntare su nuovi settori (green economy agroalimentare).	• Nuovi piani industriali.	• Aree industriali.
• Posizioni strategiche aree industriali.	• Valutazione, analisi e mappature.	• Aree industriali.
• Indotto vitivinicoltura.	• Incentivando imprese prodotti / servizi vitivinicoltura.	• Area D.O.C. colli bolognesi.
• Politiche di distretto nuove filiere produttive oppure realtà da rilanciare.	• Scuola, Impresa, Istituzioni.	• Ex Polveriera Zola – Crespellano.

Consumo del territorio

Idee	Come?	Dove?
• Consumo territorio 0	• Recupero patrimonio edilizio dimesso	• Su tutto l'ambito del PSC
• Censimento Immobili vuoti/sfitti per evitare costruzioni inutili	• Attraverso indagini degli enti locali	• Ovunque
• Censimento fabbisogno ghiaia ecc. per strade, edilizia	• Censimento fabbisogno ghiaia ecc. per strade, edilizia	• Ovunque
• Disciplinare seriamente recupero patrimonio rurale	• Legarlo all'attività agricola e ai territori	• Zone agricole
• No alla discarica prevista fra Castello di Serravalle e comune di Savignano		
• Consumo territorio: stima <u>precisa</u> del fabbisogno di ghiaia/inerti da scavare commisurato all'effettivo bisogno locale. Evitiamo di scavare per esportare!		
• Abolire gli oneri di urbanizzazione	• Introduzione di tassazione per i servizi	• Ovunque
• Recupero territorio cave esistenti con trasformazione in laghetti con zone ciclo pedonali (riserve d'acqua)		• Cava Paduli (Bazzano)
• Crescita e trasformazione a partire da progetti razionalmente fondati	• Mediante progetti "urbani"	• Luoghi strategici
• Recupero insediamenti dimessi • Presidio del territorio	• Trasferendolo in ambiti vocati "strategici"	• Zona agricola

Vocazione singoli Comuni

Idee	Come?	Dove?
• Individuazione delle potenzialità di ciascun territorio.	• Analisi delle caratteristiche ambientali, storiche e culturali. • Residenza, agricoltura, turismo, attività produttive, istruzione, sanità.	• Ciascun Comune.
• Cultura. • Sanità. • Aggregazione. • Centro storico.	• Fondazione. • Ospedale. • Cinema, sale da ballo. • Ristorazione.	• Bazzano.
• Sport, attività produttive, ambienti di qualità, ricettività alberghi.	• Accordi intercomunali per la definizione degli ambiti di sviluppo o privilegio.	• Zola Predosa.
• Vino.	• Agriturismi, territorio con aree naturali per percorsi pedonali.	• Monte S. Pietro.
• Cultura, agricoltura sostenibile, turismo ambientale culturale.	• Biblioteca. • Teatro. • Ville settecentesche. • Sentiero Samoggia – Parco Monteveglio.	

Perequazione

Idee	Come?	Dove?
• Sviluppo mirato o “condizionato” in ragione delle esigenze del comprensorio e non più del singolo ambito comunale.	• Complementarietà delle risorse (naturali o patrimoniali).	
• Distinguere tra rendita posizionale e profitti delle attività nel costruire.	• Massimo recupero della rendita in aree da acquisire oppure opere pubbliche previste in PSC. • Compensazione urbanistica.	• Dove il PSC indica le scelte di localizzazione più virtuose ed efficaci (disegno di Piano - PSC). • Insempiamenti e servizi pubblici (fondo di perequazione territoriale).

Gestione dell'acqua

Idee	Come?	Dove?
• Gestione pubblica.	• Consorzio di vallata.	• Valla Samoggia (orografia).
• Riduzione spreco risorsa.	• Utilizzare le cave esistenti come riserve. • Sistemazione acquedotti esistenti (dove ci sono vecchi acquedotti).	• Bazzano (cave paduli)
• Finanziare / agevolare gli impianti di irrigazione a goccia per terreni agricoli e giardini privati.	• Sistemi di irrigazione moderni per ridurre gli sprechi.	• In tutti i fondi agricoli esistenti e nuovi.
• Censimento utilizzo acqua in agricoltura: quante concessioni? (ad emungere).	• Utilizzo di colture meno idroesigenti.	
• Nuove costruzioni: recupero acque “grigie”.		
• Geotermico.	• Incentivi a livello locale. • Consulenza comunale.	

Informazione e comunicazione

Idee	Come?	Dove?
• Informazione cittadini	• Newsletter • Mail	• Rete wireless comune
• Informazione	• Gruppi: - giovani - - anziani	• Corsi comunali
• Rete informatica intercomunale	• Server centrale + Totem + Video + Terminali	• Piazze- strade – negozi – ospedale – scuole - stazioni

Sicurezza e qualità della vita

Idee	Come?	Dove?
• Riqualificazione centri	• Percorsi sicuri. Piste ciclabili, marciapiedi, illuminazioni	
• Urbanizzare con attenzione a non creare aree di degrado	• Mantenere spazi aperti e illuminazione, visibili tra le case	
• Creare zone integrate con punti di aggregazione	• Spazi di socialità per tutte le fasce della popolazione (centri giovanili) • Punti di incontro, spazi verdi , percorsi ambientali.	
• Mantenere una rete di negozi di vicinato anche di sera come forma di controllo del territorio	• Coinvolgimento delle associazioni di categoria per presidio del territorio	
• Mobilità con mezzi pubblici intercomunale per lavoro e svago	• Iniziative di socialità e differenziazione dei luoghi	
• Contrastare ghettizzazione fenomeni sociali		

Valutazioni

	Giudizio		
	Scarso	Sufficiente	Buono
Contenuti discussi		2	16
Partecipazione		3	13
Clima di lavoro			16
Utilità personale		9	8

Cosa è piaciuto

- La disponibilità ad ascoltare le idee di tutti.
- Proporre il metodo "Bar" al resto di Italia.
- Metodo realmente partecipato: proposta / ascolto.
- Modalità che permette il confronto e nuovi spunti.
- Il buffet!
- La consapevolezza che partecipare è utile a tutti.
- Chi è critico su queste è carente di capacità

Cosa non è piaciuto

- Mancanza metodo come perdita di tempo (per le decisioni finali del PSC).
- Temi troppo generali.
- La nostra (di tutti) indisciplinazione.
- Rispetto orario di inizio.
- Luminosità naturale della villa.
- Poteva essere maggiormente diffusa l'informazione degli incontri.